

**Mondiale
per club 2025:
i pronostici**



a pagina 6

**Moto d'acqua,
a Fiumicino la finale
del Campionato
Italiano 2024**



a pagina 6

**Latina, Di Livio:
"C'è ancora tanto
da migliorare"**



a pagina 7

Un giro di mazzette legato alla gestione delle biglietterie per eventi

Truffa Siae e corruzione a Salerno: tre persone interdette

Un'importante operazione anti-corruzione è stata condotta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Salerno, che ha portato all'interdizione di tre persone coinvolte in un giro di mazzette legato alla gestione delle biglietterie per eventi nel Salernitano. Gli indagati, Claudio Preziosi, Andrea Vitali e Omar Riahi, sono stati sotto-



posti a misure cautelari emesse dal Gip del Tribunale di Salerno, su richiesta della Procura locale. Preziosi, rappresentante Siae per la zona, è stato sospeso per un anno dal suo incarico pubblico, mentre Vitali e Riahi, collegati a una società bolognese, non potranno svolgere attività imprenditoriali o incarichi direttivi per nove mesi.

a pagina 2

PARTO CESAREO E RIMOZIONE DI TUMORE
ALLA TIROIDE: INTERVENTO COMBINATO A BARI



a pagina 3

Luca Giurato,
oggi il funerale nella Capitale

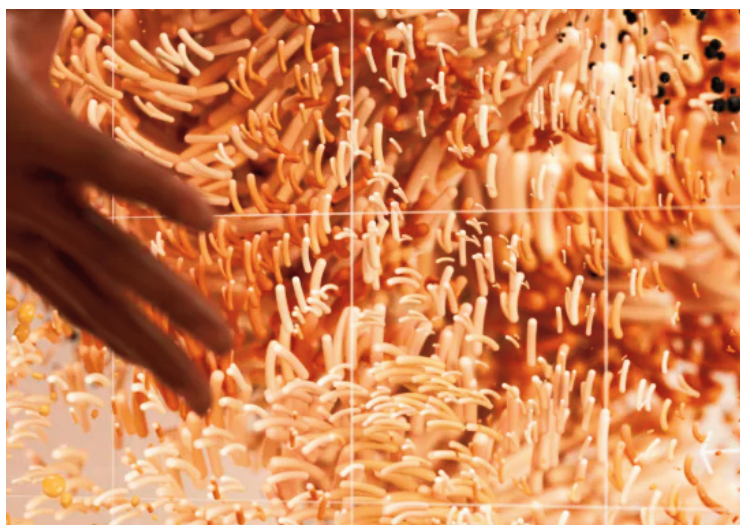


a pagina 5

Arte e Tecnologia: influenze, rapporti, fusioni

Arte fluida, arte viva: la tecnologia a supporto delle idee. Tutti gli esempi

Arte e tecnologia possono esser viste come due facce della stessa medaglia: in ogni ambito della vita quotidiana, è possibile notare come e quanto le innovazioni di tipo tecnologico siano in grado di migliorare la vita di ognuno. Anche settori come l'arte o la moda, ad esempio, risultano essere notevolmente influenzati dall'imprinting tecnologico contemporaneo. La Storia lo ha dimostrato: l'innovazione tecnologica, a partire dalla Rivo-



luzione industriale, ha permesso all'uomo - nella sua accezione generale - di poter sviluppare sempre di più (e sempre al meglio) nuove idee creative, arricchite nel loro processo artistico dalla forza corroborante e concreta della Scienza. Una forte spinta in tal senso, in ambito artistico e culturale, è arrivata con lo sviluppo di macchinari in grado di 'replicare' e poi condividere contenuti.

a pagina 4



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Tre persone coinvolte in un giro di mazzette legato alla gestione delle biglietterie per eventi

Truffa Siae e corruzione a Salerno

Un accordo corruttivo che prevedeva l'emissione di fatture false



Secondo le indagini coordinate dal procuratore Giuseppe Borrelli, gli indagati avrebbero stabilito un accordo corruttivo che prevedeva l'emissione di fatture false per giustificare somme di denaro illecite. Claudio Preziosi, sfruttando il suo ruolo di man-

datario Siae per la provincia di Salerno, avrebbe favorito la società gestita da Andrea Vitali e Omar Riahi per ottenere la gestione delle biglietterie di locali di intrattenimento nella zona. In cambio, Preziosi avrebbe ricevuto denaro mascherato da compensi

ufficiali, ma documentati attraverso fatture considerate non veritiere. La Procura di Salerno ha accusato i tre indagati di corruzione e falso ideologico in atti pubblici, reati commessi da privati con l'intento di falsificare la documentazione legata alle transazioni eco-

nomiche tra le parti coinvolte. Il sistema, secondo quanto riportato, prevedeva la manipolazione dei contratti di gestione delle biglietterie, con l'obiettivo di garantire vantaggi economici illeciti ai responsabili della società bolognese, in cambio del

sostegno da parte di Preziosi. Il Gip del Tribunale di Salerno ha applicato le misure cautelari per interrompere immediatamente le attività illecite. Preziosi è stato sospeso dall'esercizio del suo pubblico servizio per un anno, mentre Vitali e Riahi sono stati in-

terdetti dall'esercitare attività imprenditoriali o incarichi direttivi per nove mesi. Le indagini proseguiranno per verificare se esistono ulteriori responsabilità e per chiarire se altre persone siano coinvolte nel sistema di corruzione.

Una soluzione dalle ottime performance, perché garantisce una velocità superiore rispetto alle classiche connessioni ADSL o alle connessioni mobili

Come richiedere ed ottenere la fibra ottica? Tutti i consigli utili

Ormai è indispensabile avere a disposizione una connessione internet veloce, sia per il lavoro che per i momenti di tempo libero. La fibra ottica rappresenta una soluzione dalle ottime performance, perché garantisce una velocità superiore rispetto alle classiche connessioni ADSL o alle connessioni mobili. Ma come fare per richiedere una connessione con fibra a casa? La fibra ottica è un tipo di connessione che impiega cavi specifici per trasmettere i dati ad una velocità molto elevata. Tra le possibilità di scelta più comuni, la FTTH (sigla che indica la dicitura Fiber to the Home) è quella che collega direttamente alla cen-

tralina più vicina. Questo vuol dire che si può contare su prestazioni eccellenti sia in termini di stabilità che di velocità. Scegliere un fornitore di fibra FTTH significa usufruire di molti vantaggi rispetto alle altre tecnologie. Il primo è rappresentato proprio dalla velocità. Con la fibra FTTH si può navigare senza rallentamenti anche se ci sono più dispositivi connessi contemporaneamente. La connessione è molto più stabile e meno soggetta ad interferenze rispetto alle altre soluzioni, come la FTTC. Inoltre, l'upload, ovvero la possibilità di caricare dati o di inviare informazioni, è molto più veloce. Richiedere la fibra è semplice e



può essere fatto in pochi passaggi. Prima di tutto, è necessario verificare la copertura della fibra nella propria zona. Molti fornitori offrono questa possibilità direttamente sul loro sito: basta inserire il proprio indirizzo e il sistema

dirà se si è coperti dalla fibra FTTH o da altre tecnologie. Una volta confermata la copertura, si può scegliere il fornitore di servizi. È importante assicurarsi di preferire chi offre connessioni FTTH, perché le alternative non forniranno la stessa velocità e la stessa stabilità. Dopo aver scelto il piano più adatto, si può procedere con la richiesta direttamente online o contattando l'assistenza clienti per fissare un appuntamento per l'installazione. L'installazione della fibra

richiede un intervento tecnico a casa. Un tecnico specializzato collegherà fisicamente i cavi della fibra ottica fino al router. Questo intervento in genere è rapido e ovviamente la durata può cambiare a seconda della struttura dell'edificio. È importante essere presenti durante l'installazione per poter verificare subito il funzionamento della connessione. Dopo l'installazione della fibra ottica, il tecnico potrà effettuare un test di velocità per verificare che il servizio sia all'altezza delle aspettative. È una procedura che si svolge in pochi secondi. Durante il test, è importante che nessun altro dispositivo stia utilizzando la connessione, per avere una lettura più accurata. La copertura della fibra varia a seconda della zona in cui si vive. Le grandi città solitamente sono ben servite, ma in aree con un numero minore di abitanti potrebbe

non essere disponibile la tipologia FTTH. In questi casi, probabilmente è disponibile la fibra FTTC, che utilizza in parte la rete in rame. La fibra ottica migliora la qualità delle attività online, come il gaming e la visione di contenuti multimediali. Con una connessione in fibra FTTH, in particolare, sarà più fluido lo streaming video in alta risoluzione, senza interruzioni. Allo stesso modo, i giocatori online noteranno una riduzione della latenza. Questo vuol dire che i comandi e le azioni nei giochi verranno eseguiti in tempo reale senza fastidiosi ritardi. Naturalmente il router dovrebbe essere posizionato in una zona centrale della casa, evitando possibilmente troppi ostacoli tra questo dispositivo e gli altri che si collegano ad internet. Inoltre, mantenere aggiornato il software del router può migliorare la sicurezza e la velocità della connessione.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Parto cesareo e rimozione di tumore alla tiroide: intervento combinato al Policlinico di Bari



Un team di specialisti del Policlinico di Bari ha eseguito un intervento complesso che ha salvato la vita di una donna incinta, colpita da un tumore alla tiroide in rapida evoluzione, e della sua bambina. La paziente, di 29 anni e alla prima gravidanza, è stata sottoposta a un'operazione combinata di parto cesareo e rimozione del tumore tiroideo, grazie alla collaborazione di endocrinologi, onco-

logi, chirurghi, neonatologi e anestesisti. Questo intervento, reso necessario dalla gravità della malattia, si è svolto in un'unica seduta operatoria, permettendo sia la nascita sicura della bambina sia la rimozione della neoplasia. L'allarme è scattato durante le analisi di routine della gravidanza, quando un valore anormale ha messo in guardia l'endocrinologo Sebastio Perrini, che ha ordinato

esami più approfonditi. La diagnosi ha rivelato un tumore tiroideo con metastasi bilaterali nella regione cervicale. Data la rapidità di progressione della malattia, è stato necessario intervenire chirurgicamente. Al Policlinico di Bari, un team multidisciplinare si è subito attivato per pianificare l'operazione, sotto la guida di Francesco Giorgino, direttore dell'Unità di Endocrinolo-

gia, e Angela Pezzolla, responsabile della Chirurgia generale 'Marinaccio'. Dopo aver analizzato attentamente il caso, il team medico ha deciso di procedere con un'operazione combinata. La paziente, giunta alla 37ª settimana di gravidanza, presentava anche un rischio aggiuntivo per il feto, dovuto a un'anomalia del cordone ombelicale. Per garantire la salute di madre e figlia, è stato deciso di effettuare

il taglio cesareo seguito dall'asportazione del tumore in un'unica seduta. L'operazione è stata eseguita senza complicazioni, e la bambina, del peso di quasi tre chili, è stata subito affidata alle cure dei neonatologi guidati dal dottor Nicola Laforgia. Dopo la nascita, il team chirurgico ha proseguito con la rimozione della tiroide e dei linfonodi colpiti dalle metastasi. La paziente dovrà

ora sottoporsi a radioterapia metabolica per completare il trattamento. "Il successo di questo intervento complesso è stato reso possibile grazie alla tempestività della diagnosi", ha dichiarato la dottoressa Pezzolla. La diagnosi precoce dei tumori tiroidei è fondamentale per garantire una prognosi favorevole, mentre ritardi possono comportare trattamenti più invasivi.

L'evento dedicato alla promozione dell'inclusione sociale e alla lotta contro i pregiudizi legati ai disturbi mentali Salute mentale, a Roma in programma il Festival Ro.Mens



Dal 3 all'8 ottobre 2024, Roma ospiterà la terza edizione del Festival della Salute Mentale Ro.Mens, un evento dedicato alla promozione dell'inclusione sociale e alla lotta contro i pregiudizi legati ai disturbi mentali. L'iniziativa è organizzata dall'Asl Roma 2 in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, con il

supporto della Rai. A fare da testimonial del festival saranno Pino Strabioli e Cinzia Leone, rispettivamente padrino e madrina dell'evento. Un momento particolarmente significativo del festival sarà dedicato al centenario della nascita di Franco Basaglia, il grande pioniere della psichiatria che ha rivoluzionato il sistema di cura dei malati mentali in Ita-

lia. In onore di Basaglia, il 4 ottobre presso la Sala dell'Emeroteca del Palazzo del Collegio Romano verrà inaugurata la mostra fotografica "Basaglia, 100 fotografie a 100 anni dalla sua nascita", organizzata con il patrocinio del Ministero della Cultura. Inoltre, il 5 ottobre a Villa Lazzaroni si terrà un pomeriggio culturale dedicato alla straordinaria vicenda della

chiusura dei manicomi in Italia negli anni Settanta, un passaggio fondamentale nella restituzione di dignità alle persone affette da disturbi mentali. Il Festival Ro.Mens si conferma così un'occasione preziosa per sensibilizzare la cittadinanza sui temi della salute mentale, favorendo una riflessione aperta e senza barriere su temi ancora troppo spesso circon-

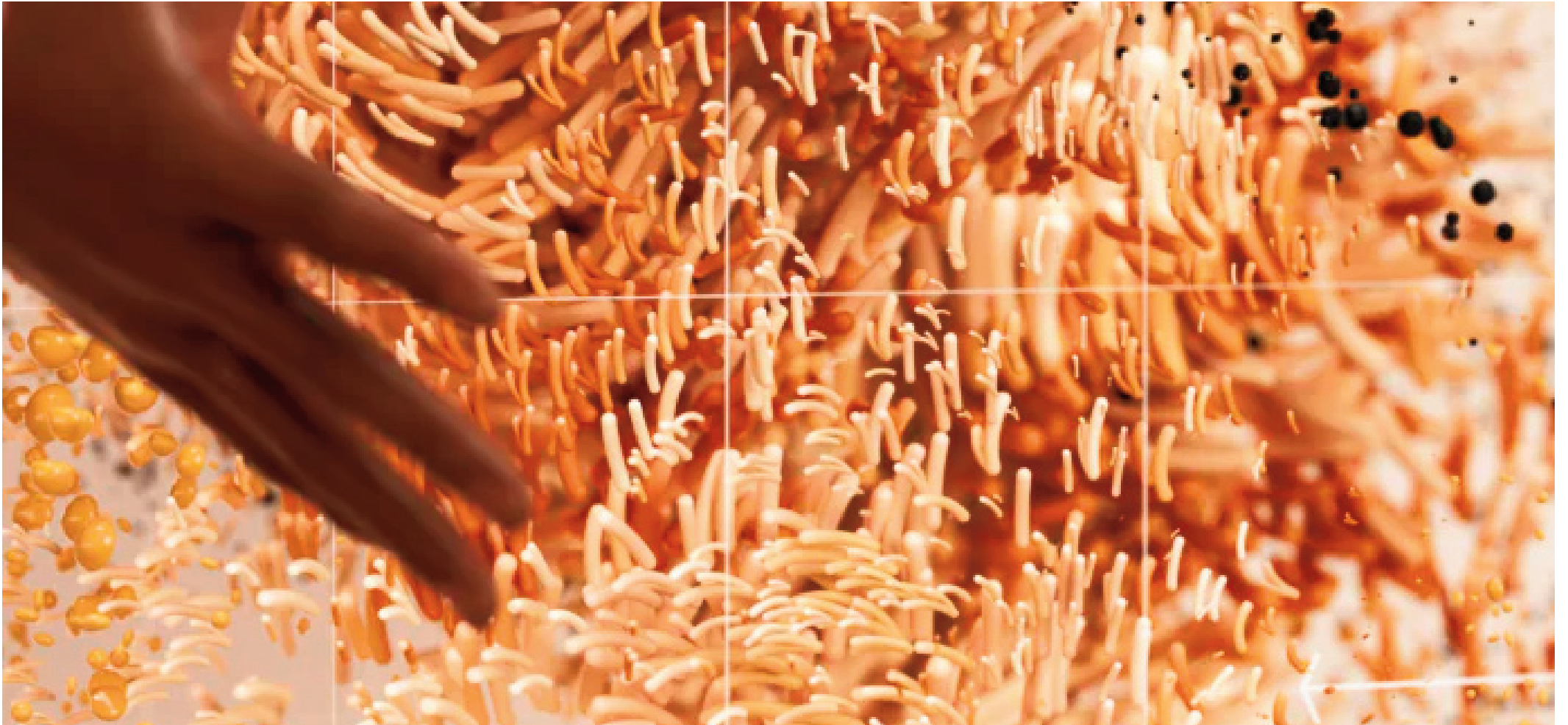
dati da stigma e incomprensioni. Sottolineano i promotori: "È stato promosso, come vettore di messaggi informativi ed educativi positivi, il primo concorso per canzoni inedite riguardanti le tematiche della salute mentale denominato Music@Mens, madrina Mariella Nava. Il concorso, lanciato con un video di Lillo e con serata finale il 7 ottobre al Teatro

Tor Bella Monaca, ha già raggiunto un grande successo con la presentazione di 76 nuovi brani. Premiazione l'8 ottobre in Campidoglio con l'intervento previsto di Roberto Gualtieri, sindaco di Roma, e di rappresentanti della Rai e delle istituzioni. Saranno illustrati i risultati dell'indagine nazionale Bva Doxa 'Musica e Salute Mentale'.

Questo settore risulta essere influenzato dall'imprinting tecnologico contemporaneo

Arte e Tecnologia: le influenze e non solo

L'innovazione tecnologica ha permesso l'uomo di sviluppare idee creative



Dall'invenzione della fotografia in avanti, tuttavia, molti artisti e filosofi si sono anche interrogati sull'effettiva possibilità che arte e tecnologia potessero davvero convivere senza svilito, in tal senso, il 'destino' stesso dell'opera d'arte, intesa come strumento culturale e creativo svincolato da qualsiasi supporto tangibile e materiale. È dunque, per definizione 'definitivo'. È il caso ad esempio del filosofo Walter Benjamin – nome completo Walter Bendix Schönflies – che nel 1936 ne parlava abbondantemente, riferendosi alla riproducibilità tecnica dell'essenza dell'opera: come se, rendendola fissa, ne facesse perdere il senso d'origine, tradizionale. A ben vedere, però, la Rivoluzione industriale e tecnologica non ha fatto altro che rafforzare un concetto: quello della 'eternità' di un'opera che ogni artista (dagli scultori ai pittori, passando dai poeti e musicisti e via discorrendo) insegue da sempre, con l'obiettivo di non rischiare che un lavoro artistico si perda o venga dimenticato. È in questo senso, il supporto tecnologico ha sostenuto l'ambizione di continuità che l'arte accarezza tramite i suoi supporti tangibili: focalizzando l'attenzione, proprio a partire dal XIX secolo con la rivoluzione fotografica, intorno al processo di preservazione del valore e della qualità delle opere meritevoli di esser viste (e rese durevoli).

Oggi, questo concetto è stato portato ai livelli più alti immaginabili: mostre digitali, app, 3D, visite guidate da remoto di musei e, più in generale, una nuova fruizione dell'arte senza nessun tipo di esclusione o preclusione di sorta. L'obiettivo da centrare – e da arricchire – continua a essere quello delle origini: dare slancio all'arte, valorizzarla, esplorarla, trovando nuove strade interpretative e narrative. Anche il ruolo dell'artista, che resta pur al centro della scena, è cambiato di pari passo col cambiare e l'arricchirsi dell'apporto tecnologico. Oggi, tramite il Web, i Social network e le nuove sperimentazioni digitali, fino all'Intelligenza Artificiale, l'arte è diventata digitale così come l'artista stesso: in una continua ricerca di nuovi spunti, nuove esperienze divulgative e formative, spesso del tutto 'immersive' e interattive nel senso pieno del termine. Superati i limiti e i confini fisici, oggi l'arte si offre a un pubblico totale, potenzialmente infinito: e così, si è superata anche la barriera del materiale. Oggi, infatti, l'opera è fluida: non serve la materialità. Fotografia, pittura, musica, cinema, moda: tutto è multimediale, tutto è fruibile ovunque, comunque, dovunque. L'artista oggi è digitale pur potendo continuare a lavorare sui concetti più propri della 'terrenità', per così dire, dell'arte. Un artigiano della creatività può, oggi,

essere anche un manifesto della più 'futuristica' delle visioni tecnologiche. Ovvero, possiamo continuare a vedere un'opera, ascoltarla, ammirarla, senza per forza di cose essere lì dov'è. Ma lei c'è. In un contesto interattivo e multimediale come quello contemporaneo, poi, la sperimentazione tecnologica riporta l'arte alle sue origini, riecheggiando quel senso di esplorazione dei confini concettuali e delle idee che prescindono (quando l'opera sta per nascere, prima come pensiero, poi come prodotto finito) dalla tangibilità. Pertanto, l'arte beneficia della sconfinata capacità della tecnologia di consentire nuovi 'linguaggi' espressivi e produttivi che superano le limitazioni cui siamo stati abituati per secoli. In un rapporto di reciproca influenza, la fusione tra arte e tecnologia porta a prospettive ancora inimmaginabili, verso il domani. Come la stessa origine della parola "tecnologia" sottolinea (deriva dal greco "techné" interpretata come 'saper fare', e "logia", intesa come 'discorso'), la sua relazione con l'arte è innata. Da sempre, in fin dei conti, gli artisti si basano su tecnologie e inge-

gno per fondere insieme ciò che nel loro animo viene rappresentato da visioni e sogni, idee e progetti e perfino credenze e suggestioni. La tecnologia non si limita a influenzare la creazione artistica rendendo possibile l'espressione dell'artista, ma ne permette la sua evoluzione e il suo sviluppo tramite innumerevoli nuovi canali e una fruizione sconfinata. Un concetto proprio dell'essere umano, che trentamila anni fa lavorava la pietra per creare strumenti da lavoro o artistici, passando poi a forme sempre più evolute di rappresentazione artistica come pitture, statue e raffigurazioni di ogni tipo e forma. Arrivando poi, col tempo, alle culture tecnologicamente e artisticamente sublimi come quelle sumere, babilonesi e, ancora, greche e romane. Fino a giungere alle meraviglie del Quattrocento e ad artisti come Brunelleschi, Leonardo o Michelangelo, per fare solo alcuni nomi, non è stato nulla di più che un naturale processo di evoluzione di questo strabiliante e irrinunciabile legame tra arte e tecnologia che perdura ancora oggi. Rappresentazioni artistiche straordinariamente affascinanti sono state rese possi-

bili, ad esempio, tramite strumentazioni tecnologiche come la camera ottica usata da pittori come Bellotto e Canaletto. La registrazione delle immagini, sfruttando sali d'argento sensibili alla luce, è stata la fase successiva. Nel primo quarto dell'Ottocento, così, è arrivata la fotografia: che fece dire al pittore Paul Delaroche, nel 1839: "Da oggi la pittura è morta". In verità, lo scossone che subì l'arte pittorica non fece altro che valorizzare quanto già era stato prodotto, rendendo altrettanto unico il cammino di preservazione della pittura in sé, attraverso un modo nuovo di interpretarla, rileggerla e riprodurla. Se, ad esempio, con la fotografia l'artista cattura e imprigiona la realtà documentandola, con la pittura invece si esplora la percezione visiva e mentale dell'artista e di tutti gli interpreti catturando – in altra forma e con altro spessore – una realtà che ognuno rilegge a proprio modo. Con la fotografia e il cinema si sono, di certo, riscritti i confini di ciò che era raccontabile: incoraggiando una sperimentazione di nuove forme di espressione. Il futurismo è un esempio del dinamismo del mondo in evoluzione, malgrado alcuni artisti la rifiutassero, puntando più sull'irrazionalismo. Come diceva Baudelaire: "Se alla fotografia si permetterà di integrare l'arte in alcune sue funzioni, quest'ultima verrà ben presto soppiantata e rovinata da essa, gra-

zie alla sua naturale alleanza con la moltitudine". Del resto anche Benjamin, nel suo saggio del 1936, affermava: "Ciò che sfiorisce nell'era della riproduzione tecnica è l'aura che circonda l'opera d'arte". Poi, col tempo, il concetto dell'arte ha perduto un po' di 'sacralità' adattandosi all'interno dei confini molto più labili – ma al contempo illimitati – della comunicazione di massa e della cultura 'pop'. La multimedialità e la tecnologia, alla fine, hanno dimostrato che l'innovazione non era – e non intendeva essere – una pietra tombale del valore artistico e dell'opera in quanto tale ma, come detto, uno strumento al servizio dell'attività artistica in sé. Molti artisti, come ad esempio il compatriota Erio Baracchi, hanno saputo interpretare attraverso opere sempre più suggestive e contemporanee, il fascino del rapporto tra arte e tecnologia. Nel caso del noto pittore, grafico e docente, anche tramite un'esplorazione vivida e nuova di alcuni fattori, come la luce espressiva, ad esempio, che a livello tecnologico poteva essere rivitalizzata e rafforzata. Come spiega il figlio Eriano Baracchi "La luce è elemento fondamentale che fa la differenza nelle sue opere". Al pari delle geometrie e delle sfumature espressive, che tramite l'innovazione tecnologica valorizzano il talento e la qualità incredibile di un'artista di rilievo.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il capogruppo M5S in Municipio Roma X, Alessandro Ieva: "Da fermare" Luca Giurato, oggi il funerale a Roma



Un caloroso e commosso applauso ha segnato l'ultimo saluto a Luca Giurato, giornalista e conduttore televisivo amato dal pubblico, presso la Chiesa degli Artisti in piazza del Popolo a Roma. Giurato, morto all'età di 84 anni, è stato ricordato da numerosi amici, familiari e volti noti che si sono radunati per l'addio. Accanto al carro funebre, la moglie Daniela Vergara, profondamente provata dal dolore, ha ricevuto il sostegno affettuoso di amici e parenti. Fermanosi con i cronisti fuori dalla Chiesa degli Artisti di Roma, la giornalista ha detto: "Con la sua semplicità, con il suo modo d'es-

sere, con il suo modo di vivere e di vedere la vita: forse se seguissimo quella strada qualche volta ci sarebbero meno problemi tra le persone. Lui non voleva insegnare, non era questo che voleva - ha aggiunto - però lo faceva, e lo faceva con il suo esempio per come era". Fra i partecipanti, molti esponenti del mondo dello spettacolo e della politica, uniti nel rendere omaggio a una figura così apprezzata e rispettata. Mara Venier, visibilmente commossa, ha commentato l'importanza della giornata con poche parole, ma intense: "Una giornata molto triste per me". Anche Paola Saluzzi, amica e collega di lunga data, ha voluto ri-

cordare Giurato con affetto: "Luca era una persona unica, generosa, affettuosa e corretta. Un vero amico". Tra i presenti, anche Eleonora Daniele, il giornalista Rai Dario Laruffa e il senatore Pier Ferdinando Casini, che ha reso omaggio a Giurato definendolo "un uomo di grande spontaneità". Le esequie, officiate da Don Walter Insero, si sono svolte in un'atmosfera di grande commozione, mentre amici e colleghi si sono stretti intorno alla famiglia per l'ultimo addio a un uomo che ha segnato il panorama televisivo italiano con il suo stile unico e la sua genuina spontaneità.

La donna è stata la prima moglie dell'attore francese Jean-Paul Belmondo Addio a Elodie Constantin, aveva 90 anni



Elodie Constantin, la prima moglie e madre dei primi tre figli di Jean-Paul Belmondo, è scomparsa all'età di 90 anni a seguito di un ictus, tre anni dopo la morte del celebre attore francese. Constantin è stata una figura importante nella vita di Belmondo, il suo primo grande amore, e madre di Patricia, Florence e Paul. La notizia della sua scomparsa è stata condivisa dal figlio più giovane, Paul Belmondo, che ha pubbli-

cato su Instagram una tenera foto in cui la madre lo tiene in braccio appena nato, accompagnata dal messaggio: "Ti amo mamma, riposa in pace." Quando Elodie Constantin conobbe Jean-Paul Belmondo, era una ballerina di talento, che si esibiva nei cabaret parigini sotto lo pseudonimo di Renée Constant. La coppia si sposò nel 1959 e insieme ebbero tre figli: Patricia, tragicamente scomparsa nel 1994, Flo-

rence, nata nel 1960, e Paul, nato nel 1963. Tuttavia, la loro storia d'amore si interruppe quando Belmondo si innamorò di Ursula Andress durante le riprese de L'uomo di Hong Kong nel 1965. Il divorzio tra Belmondo e Constantin fu ufficializzato solo nel 1968. La morte di Constantin segna la fine di un capitolo importante nella vita del grande attore, con il ricordo del loro amore che rimane vivo nei cuori dei loro figli.

L'obiettivo del festival è esplorare e vivere l'innovazione urbana attraverso il linguaggio dell'architettura e del design Roma, al via la sesta edizione del Festival dell'architettura

Tutto pronto per l'inaugurazione della sesta edizione del Festival dell'Architettura di Roma (FAR), che si terrà dal 26 settembre al 6 ottobre. La Casa dell'Architettura, situata in Piazza Manfredo Fanti, 47, insieme ai Municipi VIII e XII, diventerà il cuore pulsante di una serie di eventi che spaziano tra talk, installazioni, mostre, performance artistiche, visite guidate e workshop. L'obiettivo del festival è esplorare e vivere l'innovazione urbana attraverso il linguaggio dell'architettura e del design, coinvolgendo non solo professionisti e artisti, ma anche cittadini e istituzioni locali. Il programma, disponibile online, è stato presentato durante una conferenza stampa unica, definita "comida stampa", che si è tenuta all'interno del suggestivo complesso monumentale dell'Acquario Romano. Questo appuntamento inaugurale è stato organizzato dal Festival dell'Architettura di Roma, un evento promosso dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia, in collaborazione con il Festival Multi, ideato da Slow Food e Lucy, e vincitore del bando Estate Romana promosso da Roma Capitale. Il festival di quest'anno af-



fronterà temi fondamentali come il rapporto tra spazi fisici, comunità e culture, i materiali più innovativi impiegati in architettura e design, e una riflessione sul futuro di Roma attraverso i progetti che ne trasformeranno il volto. Il dialogo tra l'Ordine degli Architetti e il Campidoglio, così come il rapporto tra architetti e committenti, saranno temi centrali delle discussioni. Una novità di questa edizione è la creazione di uno spazio interamente dedicato al design, chiamato Match, Design!, che prenderà vita nel FAR GARDEN, il giardino dell'Acquario Romano, con lezioni ed eventi quotidiani. La Consigliera OAR e Direttrice FAR Alice Buz-

zone ha dichiarato: "FAR è un festival che vuole attivare la città, un dispositivo culturale in evoluzione che intende connettere il mondo dell'architettura e degli architetti alla cittadinanza, ai quartieri. Lo fa anche attraverso il lancio di call aperte e concorsi di progettazione legati alla realizzazione effettiva di installazioni negli spazi pubblici per creare visioni di futuro, ragionamenti e dibattiti sia nei territori, sia presso la Casa dell'Architettura". L'Assessore alla Cultura del Campidoglio, Miguel Gotor, dichiara: "Il Festival dell'Architettura di Roma, ormai giunto alla sesta edizione, è divenuto un importante luogo di confronto

nel quale la discussione si sviluppa su almeno due piani: quello della stratificazione dei nostri beni architettonici e quello della visione di un'architettura contemporanea che pone al centro l'uomo, la comunità e l'ambiente. Il festival quest'anno inoltre viene accompagnato da un altro appuntamento, Multi, dove si celebrerà la multiculturalità nel Rione di Esquilino attraverso il cibo, in un dialogo che coinvolge anche il patrimonio culturale immateriale delle nostre comunità oltre a quello materiale". Aggiunge l'assessore alla Cultura di Roma capitale: «Quella del festival è per noi una manifestazione civica e culturale di primaria rilevanza che,

nell'ambito del rilancio del progetto della Casa dell'Architettura, insieme all'Ordine degli Architetti di Roma vorremmo rendere strutturale. Attraverso iniziative come questa, non appena l'Assemblea Capitolina completerà l'iter della concessione dell'Acquario Romano, contiamo di avvicinare un nuovo pubblico, a cominciare dagli studenti iscritti agli atenei romani. L'architettura, così come il cinema, la letteratura, la musica e le altre espressioni della creatività, deve tornare a essere sempre di più un'esperienza collettiva. Ma forse solo l'architettura, più di ogni forma d'arte, può interpretare e plasmare l'identità di una città. E

Roma, con la sua storia plurimillennaria, è certamente lo scenario più idoneo a ospitare queste tipologie di occasioni di confronto". Aggiunge l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia, che parteciperà il 26 settembre all'inaugurazione di FAR 2024: "Confermiamo anche quest'anno il nostro supporto e la nostra fattiva partecipazione al Festival dell'Architettura di Roma, patrocinato da Roma Capitale. Il Festival è sempre un'occasione, per la quale ringrazio l'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia, per raccontare i programmi di rigenerazione urbana che l'Amministrazione sta realizzando, per molti dei quali abbiamo indetto dei concorsi internazionali di progettazione proprio in collaborazione con OAR. Penso a quello per il Museo della Scienza che nascerà a via Guido Reni, oppure al concorso attualmente in corso per il nuovo Teatro di prova della Fondazione Teatro dell'Opera al Quatticciolo. Per la sua trasformazione Roma merita i migliori architetti e progettisti e questo Festival rappresenta un'importante opportunità di confronto, dialogo e costruzione di sinergie", conclude.

La competizione si disputerà negli Stati Uniti: prenderà il via a metà giugno 2025 e terminerà il 13 luglio con l'elezione della squadra campione del mondo

Mondiale per club 2025: i pronostici per l'edizione a trentadue squadre

Il Mondiale per Club 2025 sarà la 21ª edizione del torneo dedicato alle migliori squadre del mondo, per la prima volta aperto a 32 squadre. La competizione si disputerà negli Stati Uniti: prenderà il via a metà giugno 2025 e terminerà il 13 luglio con l'elezione della squadra campione del mondo. Sono cambiati anche i criteri d'accesso: dodici posti per squadre UEFA (confederazione europea) e sei per la CONMEBOL (confederazione sudamericana) dedicati alle vincitrici della Champions League e della Copa Libertadores nel periodo 2021-24, con le squadre aggiuntive scelte in base a un ranking per il medesimo periodo; AFC (confederazione asiatica), CAF (confederazione africana) e CONCACAF (confederazione Nord America, America centrale e Caraibi) iscrivono quattro squadre, ovvero le vincitrici della principale competizione confederale nel periodo 2021-24, mentre un posto è riservato alla squadra col miglior ranking tra le vincitrici della coppa confederale oceanica nel 2021-24 e uno per la federazione ospitante. Proviamo a capire cosa aspettarci da questo attesissimo torneo guardando le quote sui siti di scommesse non aams recensiti sulla pagina gamerbrain.net. L'elenco delle



squadre che parteciperanno al torneo è già quasi completo. Tra le squadre UEFA, ci sono le vincitrici della Champions League nel periodo 2021-24, Chelsea, Real Madrid e Manchester City, insieme a nove squadre per ranking: Bayern Monaco, Paris Saint-Germain, Inter, Porto, Benfica, Borussia Dortmund, Juventus, Atlético Madrid e Salisburgo. Per la CONMEBOL, ci sono le tre squadre, tutte brasiliane, che hanno vinto le ultime edizioni della Copa Libertadores: Palmeiras, Flamengo e Fluminense, a cui si aggiungono le argentine River Plate e Boca Juniors grazie al ranking, in attesa di conoscere

la vincente dell'edizione 2024. Dalla confederazione africana provengono gli egiziani dell'Al-Ahly e i marocchini del Wydad Casablanca, ultimi vincitori della CAF Champions League, con i tunisini dell'Espérance e i sudafricani del Sundowns primi nel ranking, mentre per l'Asia ci sono Al-Hilal (Arabia Saudita), Urawa Reds (Giappone), Al-Ain (UAE) dopo la vittoria nel torneo confederale e Ulsan Hyundai (Sud Corea) per il ranking. Dalla CONCACAF arrivano tre squadre messicane (Pachuca, Monterrey e León) e due statunitensi (Seattle Sounders e un'altra da stabilire). Infine, i neo-

zelandesi dell'Auckland City sono certi del posto grazie al ranking tra le vincitrici della coppa confederale OFC. Calcisticamente parlando, nove mesi, quelli che mancano al fischio d'inizio del Mondiale per Club, sono un'eternità. La maggior parte dei club impegnati in questo torneo ha appena iniziato la stagione e il rischio è che tutte le fatiche accumulate possano in qualche modo pesare sulle gambe dei giocatori. Non c'è dubbio, però, sulle squadre che partiranno davanti a tutte in una ipotetica griglia di partenza, con le due squadre più solide d'Europa a contendersi lo scettro delle favorite, con

quota intorno a 3,00: il Manchester City di Pep Guardiola da un lato, forte di un inizio di stagione in cui sono arrivate solo vittorie e ha brillato il talento di Erling Haaland, dall'altro il Real Madrid che, nonostante due pareggi nelle prime quattro giornate, resta la squadra più abituata a questi palcoscenici, a maggior ragione dopo l'arrivo di Kylian Mbappé. Ci proverà anche il Bayern Monaco (circa 6,00), che vuole regalare ad Harry Kane il primo trofeo, ma attenzione anche al Paris Saint-Germain e all'Inter (10,00 - 15,00) che si presentano come serie candidate alla vittoria finale. Per

quanto i pronostici e i numeri dicano che la squadra campione del mondo sarà europea, con Juventus, Borussia Dortmund, Atlético Madrid e Chelsea pronte a iscriversi alla corsa al Mondiale per Club, le principali insidie per il vecchio continente proverranno dal Sud America. Il Flamengo potrebbe essere una delle squadre più pericolose, ma occhio anche alle altre brasiliane, con la Fluminense che spera ancora di potersi confermare detentrici della Copa Libertadores e il Palmeiras che vive un bel momento storico. Dall'Argentina arrivano due squadre sempre molto ostiche: il Boca Juniors, una delle squadre più vincenti quando il Mondiale per Club era Coppa Intercontinentale, e il River Plate, entrambe in grado di contare sul sempre caldissimo supporto dei tifosi argentini. Le squadre CONCACAF non sembrano avere ambizioni di vittoria finale: l'inizio di stagione di Pachuca e León non è stato positivo, ma non convince particolarmente neanche il Monterrey. Chi può sperare in un buon cammino è l'Al-Hilal di Koulibaly, Cancelo, Milinkovic-Savic e Malcom, mentre l'Al-Ahly sogna di poter estendere il proprio dominio dal continente africano al mondo intero: si tratterebbe, però, di una vera e propria impresa.

Il litorale laziale si trasformerà in un palcoscenico d'eccezione per una competizione avvincente che richiamerà sia appassionati che curiosi

Moto d'acqua, a Fiumicino la finale del Campionato Italiano 2024

Dal 20 al 22 settembre 2024, Fiumicino sarà teatro della finale del Campionato Italiano di Moto d'Acqua 2024, intitolato "Grand Prix Città di Fiumicino - Trofeo Regione Lazio". L'evento si svolgerà nelle acque antistanti Piazzale Molinari (ex Piazzale Mediterraneo), trasformando il litorale laziale in un palcoscenico d'eccezione per una competizione avvincente che richiamerà sia appassionati che curiosi. Durante il weekend, si assegneranno i prestigiosi titoli italiani nelle varie discipline della Moto d'Acqua, offrendo uno spettacolo adrenalinico e indimenticabile. Venerdì 20 settembre sarà dedicato all'installazione del campo gara, all'iscrizione e alle verifiche tecniche dei partecipanti. L'azione vera e propria comincerà sabato 21 settembre: le prove libere partiranno alle 9:15, seguite dalle prime manche di gara tra le 11:45 e le 14:00. Dopo una breve pausa, le competizioni riprenderanno dalle 15:00 in poi. La giornata di domenica 22 settembre seguirà un programma simile, con



le prove libere alle 9:00 e le seconde manche previste per le 11:45 e le 15:00, fino a concludersi con le premiazioni nel tardo pomeriggio. Fiumicino, per il secondo anno consecutivo, si conferma un luogo di riferimento per la motonautica italiana, consolidando

la sua reputazione come destinazione ideale per gli sport acquatici. L'evento avrà come fulcro Piazzale Molinari, che per l'occasione si trasformerà in un vero e proprio villaggio dedicato all'ospitalità e alle attività collaterali. Vincenzo Iaconianni, Presi-

dente della Federazione Italiana Motonautica, dichiara: "Anche quest'anno il Campionato Italiano Moto d'Acqua si conclude a Fiumicino, in una prestigiosa location che ha tutte le caratteristiche per ospitare un evento di questo spessore e so-

prattutto di questa importanza, visto che ci sono ancora dei titoli da assegnare. L'organizzazione è sempre stata all'altezza e ha offerto ai piloti, ai team ed al pubblico un servizio di altissimo livello che si è consolidato negli anni. Faccio le mie congra-

tulazioni alla Commissione moto d'Acqua, alla dirigenza della ASD organizzatrice ed alla Delegazione Regionale Lazio, per aver saputo organizzare negli anni un evento di tale importanza e di ripeterlo ogni anno con sempre maggiore successo".

Latina, Di Livio: "La squadra ha raccolto meno punti di quelli che meritava. C'è ancora tanto da migliorare"

Il capitano del Latina, Lorenzo Di Livio, non fa drammi e rasserena i tifosi rilasciando delle dichiarazioni prima del match di lunedì al Francioni contro il Foggia.

Quanto è preoccupante, se lo è, il momento che state vivendo considerando che tu, da capitano di questa squadra, hai un po' il termometro in mano della situazione?

"A livello di numeri e, dunque, di punti, un po' è preoccupante, però se andiamo ad analizzare le prestazioni contro Casertana, Taranto e Turrís, credo che la squadra abbia raccolto meno rispetto a quello che in realtà è riuscita a produrre. Demeriti nostri, sicuramente, però siamo soltanto alla terza giornata di campionato e non alla 34esima. Bisognerà continuare a lavorare duro e a credere in quello che facciamo ogni giorno".

In termini di percentuale, a che punto è la crescita di questo Latina?

"Francamente non lo so, ma credo che sia bassa. Rispetto alla passata stagione, ci sono tanti giocatori nuovi ed ogni giorno è utile per conoscerci meglio. Non saprei darti una percentuale, di sicuro c'è ancora tanto da migliorare".

Quanto è importante per te indossare la fascia di capitano in una piazza importante come Latina?



"Molto, questa maglia la sento mia. E' il mio quarto anno a Latina e indossare la fascia di capitano è un onore, mi gratifica. Sono felice di avere questa responsabilità e spero, strada facendo, di ripagare la fiducia che mi è stata concessa". Il tecnico Padalino ti ha "di-

segnato" addosso un ruolo più vicino alla porta.

"Mi trovo bene, anche perché nasco con queste caratteristiche. Non saranno un problema, però, eventuali cambiamenti".

La tua crescita, anno dopo anno, è stata, sotto certi aspetti, esponenziale. Cosa

manca a Lorenzo Di Livio per fare un ulteriore salto di qualità?

"Sicuramente la finalizzazione. L'obiettivo è quello di riuscire a fare più gol. Sono convinto che la mia crescita passi da questo aspetto".

Torniamo alla stretta attuale: due punti in tre partite

e lunedì sera, al "Francioni", sarà di scena il Foggia.

"Non dobbiamo assolutamente demoralizzarci, anche perché la stagione è ancora molto lunga e le cose, il calcio lo insegna, possono cambiare da un momento all'altro".

Che pericoli può nascondere la sfida contro la formazione pugliese?

"Una squadra di qualità, formata da buoni giocatori. Dovremo cercare di difendere bene e sfruttare al meglio quelle che saranno le loro mancanze con le ripartenze, con il gioco".

I due allenatori stanno sciogliendo gli ultimi dubbi sugli 'undici' da schierare Brescia-Frosinone, le formazioni



Il Frosinone è pronto per scendere in campo per la sua prima partita al rientro dalla sosta. Si giocherà al Rigamonti contro il Brescia per centrare la prima vittoria ciociara di questo campionato in cui nelle prime quattro sono arri-

vati tre pareggi e una sconfitta nell'unica partita giocata in trasferta a La Spezia. Il match sarà visibile in esclusiva su DAZN sabato 14 settembre alle ore 15. BRESCIA (4-3-2-1): Lezzerrini; Corrado, Cistana,

Adorni, Dickmann; Bisoli, Verreth, Bertagnoli; Olzer, Galazzi; Juric. All. Maran FROSINONE (4-3-1-2): Frattali; Monterisi, Bettella, Biraschi, Marchizza; Darboe, Machin, Gelli; Partipilo; Pecorino, Tsadjout. All. Vivarini

Si sono allenati in gruppo e saranno a disposizione per la sfida col Genoa Roma, recuperati Dovbyk e Pellegrini



Giornata di allenamento a Trigoria per gli uomini di Mister De Rossi in vista della trasferta di domenica alle 12:30 a Marassi contro il Genoa. L'allenamento di oggi ha sciolto alcuni dubbi sulle condizioni fisiche degli infortunati. Dopo il recupero di tutti i nazionali, per De Rossi è importante

recuperare anche chi ha subito leggeri infortuni durante questa sosta, su tutti Pellegrini e Dovbyk. E da Trigoria oggi arrivano buone notizie, perché entrambi i giocatori si sono allenati col resto della squadra e hanno svolto l'intera seduta. Probabile dunque che possano esserci a

Genova, anche se resta ancora in dubbio la loro presenza dal primo minuto, con Pellegrini che potrebbe essere sostituito da Baldanzi, in stato di grazia dopo la tripletta in Under 21, e il posto di Dovbyk potrebbe essere occupato da Dybala falso 9 o da Shomurov.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s